



Regione Siciliana  
ASSESSORATO REGIONALE DELLE  
INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'  
**DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO**  
**Il Dirigente Generale**  
*Soggetto attuatore e*  
*Responsabile del coordinamento delle attività*  
*ex O.C.D.P.C n. 1180/2026*

**DISPOSIZIONE N. 16 del 23/02/2026**

**Comune di Acireale – Città Metropolitana di Catania** – Autorizzazione all'esecuzione dei lavori di somma urgenza (art. 140 e 140 bis del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.) per il ripristino dei porti e dei moli di attracco **Capo Mulini**, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della fascia costiera ionica della Regione Siciliana – Ciclone Harry.

**IL DIRIGENTE GENERALE – SOGGETTO ATTUATORE E RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA'  
EX O.C.D.P.C N. 1180/2026**

**Visto** il D.P. n. 507 del 4 febbraio 2026 di istituzione della Cabina di Regia presso la Presidenza della Regione Siciliana per il coordinamento delle strategie e degli interventi urgenti e indifferibili utili per mitigare e superare gli effetti dello stato di crisi e di emergenza regionale per gli eventi meteo avversi causati dal ciclone Harry;

**Vista** la disposizione commissariale n. 1 del 04 febbraio 2026 con cui è stato individuato il Dipartimento Regionale Tecnico quale l'Ufficio commissariale - struttura di supporto e nominato il Preposto nella persona del Dirigente Generale del medesimo Dipartimento;

**Visto** l'art. 15, comma 2, dell'Ordinanza n. 1180/2026 che prevede che *“Per la realizzazione degli interventi previsti nella presente Ordinanza, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati o al soggetto responsabile del coordinamento delle attività di cui all'articolo 1, comma 2”*;

**Visto** l'art. 1 dell'Ordinanza n. 1 del 10/02/2026 del Commissario Delegato – Presidente della Regione Siciliana con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico è individuato quale Soggetto attuatore per tutte le azioni di cui all'Ordinanza n. 1180/2026 - fatta eccezione per quelle attribuite o che saranno attribuite ad altri soggetti attuatori - e quale responsabile del coordinamento di tutti i soggetti attuatori nominati dal Commissario Delegato e di tutte le strutture e uffici, regionali e non, di cui si avvale.

**Visto** l'art. 2 della Disposizione n. 8 del 18/02/2026 con la quale il Soggetto attuatore e responsabile del coordinamento ex O.C.D.P.C., ha disposto di avvalersi del supporto dei Dipartimenti regionali e delle strutture individuate ( Libero Consorzio Comunale di Enna), per il tramite del relativo personale che rimarrà comunque incardinato nella propria struttura di appartenenza, curando il rapporto di collegamento tra l'ufficio di coordinamento del Commissario delegato, ex O.C.D.P.C. n. 1180/2026, con le medesime strutture;

Per tutto quanto sopra visto e riportato, in ossequio a quanto previsto all'art. 4 comma 2 dell'Ordinanza n. 1 del 10/02/2026 del Commissario Delegato, Presidente della Regione Sicilia – ex O.C.D.P.C. n. 1180 del 30 gennaio 2026 e del conseguente Piano degli interventi di somma urgenza già avviati e da avviare, la cui esecuzione è assegnata ai servizi dell'Ufficio Regionale del Genio Civile dell'isola, di cui alla nota del Soggetto Attuatore prot. n. 18154 del 12 febbraio 2026, il Servizio di Catania, a seguito di apposito sopralluogo in data **04/02/2026**, ha richiesto un intervento di somma urgenza per un importo complessivo di **€ 200.000,00** (di cui **€ 170.000,00** per lavori compresi oneri di sicurezza pari ad **€ 5.100,00** ed **€ 30.000,00** per somme a disposizione dell'Amministrazione) per la rimozione dei flangiflutti che ostacolano l'ingresso e uscita della imbarcazioni e opere di consolidamento della banchina a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della fascia costiera ionica della Regione Siciliana nei giorni 19-21 gennaio, nel Comune di Acireale (CT).

A seguito del sopramenzionato sopralluogo è stato trasmesso, con nota prot. n. 21876 del 21/02/2026, il verbale di somma urgenza redatto ai sensi dell'art. 140 e 140 bis del D. Lgs n.36/2023, nonché la dichiarazione circa la sussistenza del nesso di causalità tra i danni lamentati e l'evento calamitoso che li ha generati, con nota prot. n. 23022 del 23/02/2026.

Pertanto, preso atto di quanto dichiarato con la suddetta documentazione, **si autorizza** il Servizio di Catania dell'Ufficio regionale del Genio Civile l'esecuzione delle opere, limitatamente ai lavori sopra descritti, nel Comune di **Acireale (CT)**, il cui importo dovrà esser contenuto entro i limiti stabiliti dall'art. 140, c.1 del citato D.lgs. n.36/2023 e comunque nell'ambito delle somme stimate per l'intervento in parola e pari a complessivi **€ 200.000,00** (di cui **€ 170.000,00** per lavori compresi oneri di sicurezza pari ad **€ 5.100,00** ed **€ 30.000,00** per somme a disposizione dell'Amministrazione). Si evidenzia alla S.V. in indirizzo, sin da questa fase che, nel predisporre gli atti consequenziali alla presente disposizione, si dovrà tener conto che ai fini dello smaltimento dei rifiuti provenienti dagli scavi, la proprietà dei materiali di risulta resterà in carico all'affidatario.

Le somme di cui alla presente autorizzazione, graveranno sui fondi regionali ex D.G.G. n. 25 del 22 gennaio 2026, nonché su quelli stanziati con L.R. n.3 del 30 gennaio 2026.

Resta in capo al Soggetto Attuatore, responsabile del coordinamento delle attività ex O.C.D.P.C. n. 1180/2026, la nomina del Responsabile Unico del Progetto, mentre la designazione dei componenti dell'Ufficio di progettazione e direzione lavori rimangono in capo al Dirigente del Servizio di Catania dell'Ufficio regionale del Genio Civile e successivamente ratificata dallo scrivente.

Con riferimento all'intervento di somma urgenza in argomento, il Responsabile Unico di Progetto, sentito per le vie brevi il Dirigente del Servizio di Catania dell'Ufficio regionale del Genio civile, è già stato individuato nella persona del Funzionario Direttivo, **geom. Giuseppe Paternò**, attualmente in servizio presso l'Ufficio regionale del Genio Civile – Servizio di Catania incardinato al DRT.

Il Servizio di Catania dell'Ufficio regionale del Genio Civile, nella procedura di cui alla presente disposizione, dovrà attenersi scrupolosamente al contenuto dell'art.140 e 140 bis del D.lgs. 36/2023, congiuntamente a quello di cui alla già richiamata O.C.D.P.C n. 1180/2026, avendo cura di trasmettere tutti gli atti posti in essere alla scrivente struttura.



**Il Dirigente Generale**

*Soggetto attuatore*

*Responsabile del coordinamento delle attività  
ex O.C.D.P.C n. 1180/2026.*

*Ing. duilio Alongi*